



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TOIC89200E: I.C. CASELLE TORINESE

Scuole associate al codice principale:

TOAA89200A: I.C. CASELLE TORINESE
TOAA89201B: IC.CASELLE-STR. SALGA -ANDERSEN
TOAA89202C: IC.CASELLE- ST.CALDANO-ANDERSEN
TOEE89201L: IC. CASELLE-V.GUIBERT-"COLLODI"
TOEE89202N: IC. CASELLE - "RODARI"
TOMM89201G: I.C. CASELLE TORINESE - DEMONTE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento solo alcune competenze chiave europee e soltanto alcuni docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe.

(scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello base nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde parzialmente alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da meno della metà delle sezioni/classi.

Meno della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite ma condivise soltanto in alcune sezioni/classi; non sempre i conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti non sempre sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono sufficientemente curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi.

La scuola si limita a realizzare attività di continuità e/o orientamento nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è scarsa.

Le attività di orientamento sono sufficientemente strutturate ma tengono poco conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie poche attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora in modo sporadico i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Promozione dell'identità, autonomia, competenza e cittadinanza dei bambini, attraverso lo sviluppo di competenze sociali e trasversali come la collaborazione, il rispetto, la creatività e l'autostima.

TRAGUARDO

I risultati attesi includono la capacità di giocare in modo costruttivo e creativo, esprimere i propri sentimenti, sviluppare il senso dell'identità personale e iniziare a comprendere le regole della convivenza, orientandosi nello spazio e nel tempo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Adattare l'insegnamento: adeguare metodi e strategie di insegnamento alle esigenze specifiche di ciascuno studente. Motivare all'apprendimento: stimolare il desiderio di apprendere rendendo il percorso formativo significativo e collegato all'esperienza dello studente.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare il successo formativo degli studenti nelle discipline in cui presentano maggiore criticità (discipline scientifiche e linguistiche)

TRAGUARDO

Allineare alle medie regionali il numero di alunni che vengono ammessi alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare l'ambiente come risorsa: Riconoscere il ruolo dell'ambiente fisico e digitale come elemento integrante del processo didattico
2. **Ambiente di apprendimento**
Estendere l'utilizzo di metodologie efficaci (ad es. cooperative learning, peer education, flipped classrom...).
3. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare le attività di recupero, potenziamento, laboratoriali nelle varie discipline





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze in italiano e matematica rispetto alle competenze di base

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove di Italiano e Matematica per le classi delle scuole primarie e secondarie di I grado alle medie regionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Applicare la programmazione per competenze nell'attività didattica.
2. Inclusione e differenziazione
Perfezionare l'applicazione delle misure previste nei P.E.I. e nei P.D.P.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi. Favorire l'acquisizione tramite interventi specifici sulla Costituzione, sulle tematiche europee di competenze per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo). Dare competenze in ambito di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 - Coinvolgere le famiglie nella revisione e nella applicazione educativa del Regolamento.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

1. Potenziamento delle competenze di base (Italiano e Matematica) 2. Valorizzazione del contesto aeroportuale come risorsa educativa 3. Consolidamento delle competenze linguistiche 4. Promozione del benessere e della convivenza civile 5. Innovazione metodologica e digitale

TRAGUARDO

1. Miglioramento misurabile in Italiano e Matematica 2. Studenti più motivati e responsabili 3. Consolidamento dell'eccellenza linguistica 4. Apertura internazionale e territoriale 5. Didattica innovativa e inclusiva



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare la programmazione per competenze nell'attività didattica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Stimolare curiosità e creatività: Favorire un approccio esplorativo che spinga gli studenti a porsi domande e a trovare soluzioni originali Promuovere il benessere: Creare un ambiente positivo e sereno che favorisca il benessere fisico e mentale di studenti e docenti
3. **Ambiente di apprendimento**
Estendere l'utilizzo di metodologie efficaci (ad es. cooperative learning, peer education, flipped classroom...).
4. **Inclusione e differenziazione**
Adattare l'insegnamento: adeguare metodi e strategie di insegnamento alle esigenze specifiche di ciascuno studente. Motivare all'apprendimento: stimolare il desiderio di apprendere rendendo il percorso formativo significativo e collegato all'esperienza dello studente.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere il maggior numero di docenti nell'attivazione e diffusione di buone pratiche, utilizzo delle nuove tecnologie e nuove metodologie didattiche





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Promozione della salute fisica e mentale: Garantire un ambiente scolastico che favorisca la salute fisica e mentale degli studenti e del personale. Sviluppo di competenze socio-emotive: Aiutare gli studenti a sviluppare competenze sociali ed emotive, come la capacità di gestire le emozioni e di relazionarsi positivamente con gli altri.

TRAGUARDO

Competenze sociali e relazionali: Rispettare gli altri e acquisire norme di comportamento comuni. Competenze emotive: Riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni e sentimenti in modo costruttivo. Autonomia e identità: Rafforzare il senso di identità, l'autonomia rispetto all'ambiente, ai materiali e ai propri bisogni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Stimolare curiosità e creatività: Favorire un approccio esplorativo che spinga gli studenti a porsi domande e a trovare soluzioni originali. Promuovere il benessere: Creare un ambiente positivo e sereno che favorisca il benessere fisico e mentale di studenti e docenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare l'ambiente come risorsa: Riconoscere il ruolo dell'ambiente fisico e digitale come elemento integrante del processo didattico.
3. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire l'esclusione: contrastare l'abbandono scolastico e la discriminazione. Creare un ambiente accogliente: costruire un clima di classe in cui tutti si sentano valorizzati e rispettati.
4. **Inclusione e differenziazione**
Adattare l'insegnamento: adeguare metodi e strategie di insegnamento alle esigenze specifiche di ciascuno studente. Motivare all'apprendimento: stimolare il desiderio di apprendere rendendo il percorso formativo significativo e collegato all'esperienza dello studente.



PRIORITÀ

Utilizzo di nuove metodologie didattiche

TRAGUARDO

Didattica per competenze: Rafforzare le strategie didattiche basate sullo sviluppo di competenze, che legano conoscenze teoriche a situazioni



pratiche. Inclusione e diversità: Garantire il diritto allo studio e promuovere l'inclusione di tutti gli studenti, comprese persone con background migratorio e con disabilità, contrastando la dispersione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Stimolare curiosità e creatività: Favorire un approccio esplorativo che spinga gli studenti a porsi domande e a trovare soluzioni originali Promuovere il benessere: Creare un ambiente positivo e sereno che favorisca il benessere fisico e mentale di studenti e docenti
2. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare l'ambiente come risorsa: Riconoscere il ruolo dell'ambiente fisico e digitale come elemento integrante del processo didattico
3. **Ambiente di apprendimento**
Estendere l'utilizzo di metodologie efficaci (ad es. cooperative learning, peer education, flipped classroom...).
4. **Inclusione e differenziazione**
Adattare l'insegnamento: adeguare metodi e strategie di insegnamento alle esigenze specifiche di ciascuno studente. Motivare all'apprendimento: stimolare il desiderio di apprendere rendendo il percorso formativo significativo e collegato all'esperienza dello studente.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere il maggior numero di docenti nell'attivazione e diffusione di buone pratiche, utilizzo delle nuove tecnologie e nuove metodologie didattiche



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate dall'Istituto derivano dall'analisi del contesto territoriale, dei risultati scolastici e del profilo specifico della scuola. La presenza dell'aeroporto costituisce un elemento identitario forte: un luogo di transito internazionale, caratterizzato da mobilità, lingue e multiculturalità. Questo scenario offre opportunità formative rilevanti, ma allo stesso tempo pone sfide educative legate al senso di appartenenza e al rispetto delle regole. Dall'analisi dei dati emerge che gli studenti presentano risultati insufficienti nelle competenze di base, in particolare in Italiano e Matematica, con difficoltà nella comprensione del testo, nel problem solving e nella gestione degli apprendimenti essenziali. Questo divario rischia di condizionare la prosecuzione degli studi e la loro futura



autonomia. Per questo motivo, il potenziamento delle competenze fondamentali è stato individuato come priorità centrale, poiché rappresenta la condizione necessaria per garantire pari opportunità di successo formativo. Parallelamente, la scuola manifesta livelli medio-alti nelle lingue straniere, grazie anche al contesto aeroportuale e ai progetti già attivi. Questo punto di forza può diventare un motore di innovazione metodologica, favorendo approcci didattici attivi, scambi culturali, percorsi CLIL e un'apertura internazionale capace di coinvolgere e motivare gli studenti. La decisione di valorizzare questa eccellenza nasce dalla volontà di consolidare le competenze